



COMUNE DI SANTA VENERINA

Città Metropolitana di Catania

DETERMINA SINDACALE

N. 5 del 4.1.2017

OGGETTO: Incarico di direzione della 5^a P.O. "Corpo di Polizia municipale" all'ispettore capo Tomarchio Concetta.

IL SINDACO

Premesso che con delibera di G.M. 102 dell'11.10.2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente e ridefinita la Struttura organizzativa dell'Ente;

Richiamato il vigente regolamento degli uffici e servizi approvato con delibera G.M. n. 104 del 9.10.2015, in particolare:

- l'art. 7 "Articolazione della struttura organizzativa"
- l'art. 18 che individua nel settore l'unità organizzativa di massima dimensione;
- l'art. 20 "Modalità di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa"

Visto l'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e la possibilità che il Sindaco attribuisca ai responsabili degli uffici e dei servizi le funzioni dirigenziali e gli atti di amministrazione e gestione del personale;

Considerato che questo Ente intende avvalersi, in questa fase, delle facoltà previste dal comma 2, dell'art. 109, D.Lgs. n. 267/00 (art. 51, comma 3 bis, della legge 142/1990) che stabilisce che negli enti privi di dirigenza possano essere attribuite, ai responsabili degli uffici e dei servizi, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, e dalla disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL del 31 marzo 1999;

Considerato, altresì, che negli enti privi di dirigenza, qualora ci si avvalga delle facoltà previste dal comma 2, art. 109, D.Lgs. n. 267/00, le posizioni organizzative coincidono, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2004, con i responsabili delle strutture apicali;

Considerato che sulla base dell'organizzazione e della sua normazione regolamentare, la responsabilità di settore deve coincidere con l'attribuzione delle PP.OO. formalmente istituite, in quanto coincidenti con i settori funzionali in cui risulta strutturata l'organizzazione burocratica del Comune;

Che, in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Ente ai fini della riduzione della spesa, ha rideterminato la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in soprannumero, rispetto ai rapporti medi dipendente/popolazione di cui all'art. 263, comma 2 del TUEL. L'applicazione di queste disposizioni ha comportato per l'Ente il divieto di procedere ad assunzioni.

Che a seguito del collocamento a riposo del Comandante di P.M. di cat. D1, p.e. D4, giusta delibera di G.M. n. 119 dell'11/10/2012 il posto di cat. D1 resosi vacante è stato soppresso ai sensi dell'art. 263 comma 2 del TUEL e il comandante è stato temporaneamente sostituito dall'appartenente alla P.M. di qualifica più elevata presente in servizio (Art. 8 Regolamento di P.M.);

Visto l'art. 15 del CCNL 22.1.2004, il quale espressamente così recita: "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999".



Visto l'articolo 7 della legge n. 65/1986, (legge quadro della polizia locale) che espressamente stabilisce: "I comuni nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti possono istituire il Corpo di polizia municipale, disciplinando lo stato giuridico del personale con apposito regolamento, in conformità ai principi contenuti nella legge 29 marzo 1983, n. 93".

Che nel comune di Santa Venerina tali condizioni si sono realizzate con l'istituzione del corpo della polizia locale e la giurisprudenza amministrativa ampiamente consolidata ha dettato al riguardo le seguenti tre indicazioni:

- il corpo della polizia locale non può essere posto alle dipendenze di altra unità organizzativa, per cui deve avere una sua autonoma organizzazione, ex pluris Consiglio di Stato, sentenze n. 4605/2012, che peraltro conferma la analoga pronuncia di primo grado e n. 616/2006;
- la polizia locale deve essere inquadrata come le altre articolazioni organizzative, citata sentenza n. 4605/2012;
- le funzioni e l'incarico di Comandante/Responsabile non sono assolutamente attribuibili a personale dirigente o a funzionari che non appartengano alla polizia locale e non in possesso dello specifico profilo professionale, ex pluris Consiglio di Stato, sentenza n. 2607/2013.

Vista la deliberazione di G. M. n. 134 dell'01/12/2015 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2016 – 2018 trasmessa al Ministero dell'Interno per l'approvazione, ed è stata pianificata per l'anno 2016 la copertura di un posto di cat. D 3 profilo Funzionario Istruttore Direttivo di Vigilanza da coprire, mediante procedura di mobilità;

Vista la delibera G.M. n. 139 del 18.10.2016 con la quale, a seguito del collocamento in pensione di una unità di Categoria D, è stato ripristinato il posto di categoria D nel settore vigilanza ed è in corso la procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001;

Ritenuto, nelle more dell'espletamento della mobilità esterna, provvedere al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore PM e contestualmente all'affidamento della direzione della Posizione organizzativa V corrispondente al "Corpo di polizia municipale" ad un agente PM di categoria C con decorrenza dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017 salvo completamento della procedura di mobilità e affidamento del nuovo incarico;

Riscontrato il possesso da parte del dipendente incaricando sia dei requisiti indicati per l'incarico di Responsabilità di Settore che dei necessari requisiti culturali, delle attitudini, delle capacità professionali, della esperienza, il tutto in riferimento alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare nell'ambito della P.O. di cui trattasi;

Dato atto che, per far fronte alle spese per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato, il comune attingerà a risorse proprie del bilancio comunale;

Richiamata la deliberazione G. M. n. 33 del 18.3.2014 con la quale è stato approvato il regolamento del Nucleo di valutazione

Richiamato il provvedimento sindacale di nomina dei componenti del nucleo di valutazione n. 11 dell'1.4.2014;

Visti gli artt. 8,9,10,11 del vigente C.C.N.L. del 31.03.1999;

Visto lo statuto comunale

Visto l'OREL

Sentito il Segretario comunale;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

1) Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 D.Lgs 267/2000 nonché dell'art. 1 L.R. n. 48/1991 come modificato dalla L.R. 23/1998 e dalla L.R. n. 30/2000 e secondo quanto consentito dal CCNL comparto regioni enti locali, Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Santa

Venerina la dr.ssa Tomarchio Concetta, in servizio nell'ente con la qualifica di ispettore capo categoria C dal mese di gennaio 2017 e sino al nuovo provvedimento di nomina.

2) Di assegnare ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'incarico di direzione della P.O. "Corpo di polizia municipale" all'ispettore capo Tomarchio Concetta dipendente di ruolo dell'Ente, Cat. C pos. Econ. C5.

3) Di dare atto che:

a) il presente incarico ha la durata dalla data del 1° gennaio al 30 giugno 2017, salvo comunque il regime di prorogatio, ai sensi dell'art. 19 del regolamento uffici e servizi.

b) l'incarico di responsabilità di settore è soggetto a revoca, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Comunale nei casi di:

- inosservanza delle direttive del Sindaco o dell'Assessore di riferimento;
- mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione;
- responsabilità per comportamento particolarmente grave e/o reiterato, o negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.
- per motivate ragioni organizzative e produttive.

c) Al dipendente incaricato con il presente provvedimento compete oltre al trattamento economico fondamentale corrispondente alla categoria e posizione economica di attuale inquadramento prevista nel provvedimento di incarico, un trattamento economico accessorio costituito dall'importo annuo della retribuzione di posizione al lordo delle ritenute di legge, da corrispondersi in 13 mensilità, così come determinato dal sistema di pesatura adottato dall'ente, ed una retribuzione di risultato di importo graduato sulla base del sistema permanente di valutazione adottato dall'ente, nei limiti minimi e massimi fissati dal C.N.N.L. vigente.

4) Assegnare oltre ai compiti istituzionali relativi al settore di competenza quelli derivanti dalla L.R. 15/2000 "legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" ivi compresi istruttoria e adozione di tutti i provvedimenti relativi al servizio.

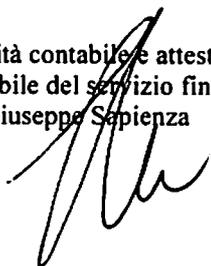
5) Di determinare l'attribuzione della retribuzione di posizione in ragione annua pari ad €. 7.746,85 da corrispondere mensilmente per tredici mensilità.

6) Dare atto che la somma necessaria per l'incarico de quo trova copertura nel bilancio di previsione c.e. a missione 1, programma 11, titolo 1 - 2° livello 01 - 3° livello 01 - 4° livello 01 - 5° livello 04 cap.9240 del bilancio c.e.

7) Notificare il presente provvedimento al dipendente incaricato e trasmettere copia al presidente del Consiglio comunale.

Visto: Il Responsabile del Servizio personale
Lucia Rocca

Visto per la regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria
Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Giuseppe Sapienza



IL SINDACO
Salvatore Greco

